

Scuola dell'Infanzia
Circolo Didattico
“G. Fava”
Mascalucia

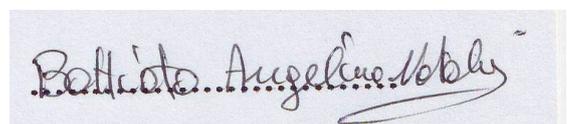
PROGRAMMAZIONE
EDUCATIVO-DIDATTICA
Religione Cattolica

“TUTTI ALL'OPERA”

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

L'INSEGNANTE

Battiato Angelina Natalina



Battiato Angelina Natalina

PREMESSA

La programmazione presenta il percorso Nazionale per l'I.R.C, quindi accogliere i bambini e metterli a proprio agio, aiutandoli a scoprire l'ambiente scolastico come luogo piacevole dove superare la paura di una nuova esperienza. La scuola è il luogo in cui culture e religioni diverse si trovano a convivere e condividere un percorso educativo che ha come scopo la crescita integrante del bambino.

L'accoglienza è un modo di essere per i bambini e li facilita ad assumere un atteggiamento di cura ed empatia verso l'altro.

Come insegnante di Religione Cattolica posso aiutare i bambini a scoprire l'ambiente scolastico come luogo piacevole.

La centralità della persona abbraccia tutti i componenti che fanno parte della scuola "per una convivenza civile costruttiva", essa orbita attorno a codici di comportamento appropriati alle diverse situazioni della vita, per sviluppare un'apertura e un rapporto con la diversità.

L'I.R.C. in particolare pone i seguenti obiettivi:

- aiutare il bambino nella reciproca accoglienza;
 - far emergere domande e interrogativi esistenziali, e aiutare a formulare le risposte;**
- educare e cogliere i segni della vita cristiana e intuirne i significati;*
- insegnare ad esprimere e comunicare con parole e gesti.*

Per raggiungere tali obiettivi è necessario mettere in atto un percorso che si innesca nel processo evolutivo di crescita del bambino aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola come sottolineato nelle Indicazioni IRC, DPR 11 Febbraio 2010.

Il progetto annuale e le Unità di Lavoro vengono sviluppate nell' cornice culturale delle "Indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole dell'Infanzia e nel primo ciclo d'istruzione" (DPR 11 febbraio 2010).

Al fine di favorire la maturazione personale di ogni bambino e bambina, vengono individuati dei Contenuti indicati dai Campi di esperienza educativa per la Religione Cattolica.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione.

Integrazioni alle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione" relative all'insegnamento della religione cattolica.

Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 7 maggio 2010.

Scuola dell'Infanzia

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'insegnamento della religione cattolica sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

Il sé e l'altro

Relativamente alla religione cattolica: scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento

Per la religione cattolica: riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Immagini, suoni e colori

Riguardo alla religione cattolica: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole

Relativamente alla religione cattolica: impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo

Per la religione cattolica: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

La progettazione annuale per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia è organizzata in Unità di Lavoro (UdL) mensili.

Destinatari: bambini e bambine di 3 – 4 – 5 anni.

METODOLOGIA

Il criterio metodologico che sta alla base di ogni attività nella scuola dell'infanzia è l'accoglienza, che favorisce nei bambini la percezione del valore della loro persona, l'accettazione di eventuali disabilità per l'arricchimento interpersonale, la flessibilità di offrire di più a chi ha meno, l'integrazione al fine di valorizzare la diversità vissuta come ricchezza e la corresponsabilità al fine di condividere e prendere in carico le scelte formative.

Tenendo conto del principio della duplice fedeltà: a Dio, come contenuto proprio delle attività dell'educazione religiosa, fondata su documenti autentici; ai bambini, valorizzandone le capacità di apprendimento, attraverso l'analogia e la correlazione con le loro esperienze, per questo messaggio utilizzerò strumenti: libri didattici, la Bibbia, conversazione libera e guidata, il canto, la drammatizzazione, metodologie ludico-musicali, visioni di videocassette, ascolto di brani evangelici, realizzazione grafico-pittorica, ecc.

VERIFICA

La verifica sarà effettuata con metodologie semplici, quali: domande, drammatizzazione, lettura delle immagini, osservazione dei comportamenti, mediante le quali cercherò di capire se la proposta educativo - didattica è stata ben adeguata alle capacità di apprendimento dei bambini, tali da aver consentito il raggiungimento della maggior parte degli obiettivi prefissati ed il conseguimento delle competenze.

1^A UdL - SETTEMBRE

STARE INSIEME E VICINI CON IL CUORE

<p><i>CAMPI DI ESPERIENZA:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- il sé e l'altro- immagini, suoni e colori- i discorsi e le parole	<p><i>VOGLIAMO ARRIVARE A:</i></p> <p>Il bambino e la bambina comprendono l'importanza dello stare insieme e del dialogo</p>
<p><i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</i></p> <p><u>3 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- sviluppare un'immagine positiva di sé- sperimentare relazioni serene con gli altri <p><u>4 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- ascoltare e comprendere storie e racconti- comprendere l'amore e la generosità verso gli altri <p><u>5 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- instaurare positive relazioni attraverso il dialogo- utilizzare dei libri per raccontare storie ed esperienze	<p><i>VERIFICHE E VALUTAZIONE:</i></p> <p>L'insegnante osserva i bambini durante i giochi e le attività.</p>

2^A UdL - OTTOBRE

TE LO DICO: SEI MIO AMICO

<p><i>CAMPI DI ESPERIENZA:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- il sé e l'altro- i discorsi e le parole- il corpo in movimento	<p><i>VOGLIAMO ARRIVARE A:</i></p> <p>Il bambino e la bambina si sentono parte del gruppo sezione e comprendono che Dio Padre ha un progetto d'amore per tutti.</p>
<p><i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</i></p> <p><u>3 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- dialogare e condividere le proprie idee- riconoscere che per Dio siamo unici e speciali <p><u>4 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere il gruppo sezione- riconoscere che per Dio siamo unici e speciali <p><u>5 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere il grupposezione- collaborare per la riuscita del gioco e della drammatizzazione	<p><i>VERIFICHE E VALUTAZIONE:</i></p> <p>L'insegnante osserva i bambini durante le attività proposte e presta attenzione alla partecipazione dei bambini.</p>

3^A UdL - NOVEMBRE

TUTTO EBBE INIZIO CON UN SÌ DI MARIA

<p><i>CAMPI DI ESPERIENZA:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- il sé e l'altro- i discorsi e le parole- il corpo in movimento	<p><i>VOGLIAMO ARRIVARE A:</i></p> <p>Il bambino e la bambina riflettono sulla presenza costante di Dio nella vita di ognuno. Leggiamo insieme i brani in cui Maria e Giuseppe si fidano di Dio e accettano di diventare i genitori di Gesù.</p>
<p><i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</i></p> <p><u>3 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- condividere pensieri ed emozioni- osservare le cose che ci circondano <p><u>4 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- scoprire la Bibbia e ascoltare e comprendere i racconti narrati <p><u>5 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- scoprire la Bibbia, che racconta la storia di Gesù e la fiducia di Maria e Giuseppe verso Dio- riflettere su gesti e parole che sono strumento di pace	<p><i>VERIFICHE E VALUTAZIONE:</i></p> <p>L'insegnante propone una discussione guidata e osserva le attività grafiche dei bambini.</p>

4^A UdL - DICEMBRE

LA NASCITA DI GESÙ

<p><i>CAMPI DI ESPERIENZA:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- il sé e l'altro- immagini, suoni e colori- i discorsi e le parole	<p><i>VOGLIAMO ARRIVARE A:</i></p> <p>Il bambino e la bambina comprendono l'importanza dell'attesa della nascita di Gesù e scoprono i segni del Natale e della festa.</p>
<p><i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</i></p> <p><u>3 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- scoprire il Natale come festa di luci, suoni e colori- intuire il significato religioso del Natale: la festa della nascita di Gesù <p><u>4 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere i simbolinatalizi- cogliere il significato della nascita di Gesù e gli avvenimenti che precedono la nascita di Gesù- racconto evangelico degli eventi natalizi <p><u>5 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere il significato cristiano del Natale: la nascita di Gesù- ascoltare e comprendere gli eventi natalizi narrati nel Vangelo	<p><i>VERIFICHE E VALUTAZIONE:</i></p> <p>L'insegnante propone una conversazione guidata sulla vita, osserva e ascolta i gesti dei bambini e le loro parole.</p>

5^A UdL - GENNAIO

SCOPRIRE L'AMBIENTE IN CUI È VISSUTO GESÙ

<p><i>CAMPI DI ESPERIENZA:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- il sé e l'altro- immagini, suoni e colori- i discorsi e le parole	<p><i>VOGLIAMO ARRIVARE A:</i></p> <p>Il bambino e la bambina confrontano l'ambiente e gli usi e costumi al tempo di Gesù con il nostro e riflettono sul proprio stile di vita.</p>
<p><i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</i></p> <p><u>3 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- intuire che Gesù cresce come tutti i bambini- l'infanzia e la crescita di Gesù <p><u>4 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- scoprire la bellezza della crescita per maturare un positivo senso di sé- scoprire nella Bibbia alcuni brani per conoscere la figura di Gesù <p><u>5 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- riscoprire alcuni aspetti essenziali della propria storia personale e del proprio ambiente e confrontarli con l'ambiente in cui è vissuto Gesù- riflettere sull'importanza ed il valore delle regole	<p><i>VERIFICHE E VALUTAZIONE:</i></p> <p>L'insegnante osserva i bambini durante le attività didattiche.</p>

6^A UdL - FEBBRAIO

L'IMPORTANZA DELL'AMICIZIA ATTRAVERSO IL PERDONO E L'ACCOGLIENZA

<p><i>CAMPI DI ESPERIENZA:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- il sé e l'altro- i discorsi e le parole	<p><i>VOGLIAMO ARRIVARE A:</i></p> <p>Il bambino e la bambina scoprono nel Vangelo l'insegnamento di Gesù.</p>
<p><i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</i></p> <p><u>3 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere l'importanza dei gesti d'aiuto- conoscere, attraverso pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace <p><u>4 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere, attraverso pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace- scoprire nei brani evangelici per conoscere la figura di Gesù <p><u>5 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere i primi racconti della vita di Gesù- riflettere sulle esperienze fatte attraverso il dialogo	<p><i>VERIFICHE E VALUTAZIONE:</i></p> <p>L'insegnante propone una discussione sul significato dei miracoli.</p>

7^A UdL - MARZO

SCOPRIRE L'AMORE VERSO L'ALTRO AVENDONE CURA

<p><i>CAMPI DI ESPERIENZA:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- il sé e l'altro- immagini, suoni e colori- i discorsi e le parole	<p><i>VOGLIAMO ARRIVARE A:</i></p> <p>Il bambino e la bambina riflettono sul valore del dono e del sacrificio ed imparano a prendersi cura degli altri.</p>
<p><i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</i></p> <p><u>3 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- vedere in Gesù un esempio di amore e di amicizia- ascoltare le parabole raccontate da Gesù (pecorellasmarrita) <p><u>4 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- vedere in Gesù un esempio di amore e di amicizia- ascoltare le parabole raccontate da Gesù (pecorella smarrita) <p><u>5 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- scoprire nei gesti e nelle parole di Gesù un invito alla bontà ed all'amore- ascoltare le parabole raccontate da Gesù (pecorellasmarrita)- ragionare sul valore del perdono ricevuto	<p><i>VERIFICHE E VALUTAZIONE:</i></p> <p>L'insegnante osserva i bambini durante le attività didattiche.</p>

8^A UdL – APRILE

NELLA PASQUA: CONDIVIDERE IL DONO DELLA VITA

<p><i>CAMPI DI ESPERIENZA:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- immagini, suoni e colori- la conoscenza del mondo- i discorsi e le parole	<p><i>VOGLIAMO ARRIVARE A:</i></p> <p>Il bambino e la bambina comprendono il valore dell'amicizia e della cura attraverso i racconti pasquali e comprendono che Gesù, nella prova più difficile della sua vita, si affida al padre e perdona i suoi amici.</p>
<p><i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</i></p> <p><u>3 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- condividere la gioia della festa pasquale- conoscere i segni ed i simboli pasquali nell'ambiente che ci circonda: colomba, campane, ulivo, ecc. <p><u>4 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere gli eventi pasquali e condividere la gioia della festa- scoprire il valore della Pasqua intesa come “Primavera”, cioè vita nuova che nasce come la natura che si risveglia- conoscere i segni ed i simboli pasquali <p><u>5 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- scoprire il valore della vita che sboccia come momento di gioia e condivisione- comprendere che per i cristiani la Pasqua è la festa del dono della loro vita	<p><i>VERIFICHE E VALUTAZIONE:</i></p> <p>L'insegnante osserva i bambini durante le attività proposte.</p>

9^A UdL – MAGGIO e GIUGNO

IN CERCA DI MARIA E LA CHIESA LUOGO PER INCONTRARE GESÙ

<p><i>CAMPI DI ESPERIENZA:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- il sé e l'altro- immagini, suoni e colori- i discorsi e le parole	<p><i>VOGLIAMO ARRIVARE A:</i></p> <p>Il bambino e la bambina si sentono parte della comunità cristiana e scoprono che nella chiesa Gesù è sempre presente e che intorno a lui si riunisce la famiglia dei cristiani.</p>
<p><i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</i></p> <p><u>3 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- scoprire la Chiesa come luogo accogliente dove ci si incontra, si sta insieme e si fa festa- scoprire la figura di Maria: mamma di Gesù e mamma di tutti noi <p><u>4 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- scoprire la Chiesa come luogo accogliente dove ci si incontra, si sta insieme e si fa festa- la Chiesa, luogo di incontro dei cristiani- scoprire la figura di Maria: mamma di Gesù e mamma di tutti noi <p><u>5 anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- scoprire la Chiesa come luogo accogliente dove ci si incontra, si sta insieme e si fa festa- la Chiesa: una casa dalle porte sempre aperte- scoprire la figura di Maria: mamma di Gesù e mamma di tutti noi	<p><i>VERIFICHE E VALUTAZIONE:</i></p> <p>L'insegnante osserva i bambini durante le attività didattiche.</p>